

## DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO "MARIA SANSEVERINO" NOLA

Via A. Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 Tel. Fax. 081 8234612  
[www.cdnolasanseverino.gov.it](http://www.cdnolasanseverino.gov.it) [NAEE15300C@istruzione.it](mailto:NAEE15300C@istruzione.it) [naee15300c@pec.istruzione.it](mailto:naee15300c@pec.istruzione.it)

### IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 27 novembre 2017 alle ore 12.00 nel locale di direzione del 2° Circolo Didattico di Nola (NA) viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

#### PARTE PUBBLICA

- Il Dirigente pro-tempore *Prof.ssa Nicoletta Albano*

#### PARTE SINDACALE

- Sig.ra De Lucia Albertina CISL SCUOLA
- Sig. Immobile Molaro Carlo UIL/SCUOLA
- Sig.ra Nappi Adriana FLC/CGIL



Con l'Europa investiamo  
sul vostro futuro



## **DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO "MARIA SANSEVERINO" NOLA**

Via A. Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 Tel. Fax. 081 8234612  
[www.cdnolasanseverino.gov.it](http://www.cdnolasanseverino.gov.it) [NAEE15300C@istruzione.it](mailto:NAEE15300C@istruzione.it) [naee15300c@pec.istruzione.it](mailto:naee15300c@pec.istruzione.it)

### **CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

#### **VERBALE DI STIPULA**

Il giorno **00/00 /2017** alle ore 12.00 nel locale 2° Circolo Didattico di Nola (NA)

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 00 novembre 2017

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti, agli atti della scuola con Verbale n. **001/2017** del **00/00/2017**.

#### **VIENE STIPULATO**

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica 2° Circolo Didattico di Nola (NA).

#### **PARTE PUBBLICA**

- Il Dirigente pro-tempore *Prof.ssa Nicoletta Albano*

#### **PARTE SINDACALE**

- Sig.ra Sig.ra De Lucia Albertina CISL SCUOLA
- Sig. Immobile Molaro Carlo UIL/SCUOLA
- Sig.ra Nappi Adriana FLC/CGIL

## DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO "MARIA SANSEVERINO" NOLA

Via A. Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 Tel. Fax. 081 8234612  
[www.cdnolasanseverino.gov.it](http://www.cdnolasanseverino.gov.it) [NAEE15300C@istruzione.it](mailto:NAEE15300C@istruzione.it) [naee15300c@pec.istruzione.it](mailto:naee15300c@pec.istruzione.it)

### CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "2° Circolo Didattico "Maria Sanseverino" di Nola (NA).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017/18.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

#### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

##### Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
  - a. Contrattazione integrativa
  - b. Informazione preventiva
  - c. Informazione successiva
  - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

##### Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

## DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO "MARIA SANSEVERINO" NOLA

Via A. Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 Tel. Fax. 081 8234612  
[www.cdnolasanseverino.gov.it](http://www.cdnolasanseverino.gov.it) [NAEE15300C@istruzione.it](mailto:NAEE15300C@istruzione.it) [naee15300c@pec.istruzione.it](mailto:naee15300c@pec.istruzione.it)

3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

### Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
  - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
  - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
  - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
  - d. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
  - e. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
  - f. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
  - g. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2)

### Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
  - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
  - b. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
  - c. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - d. utilizzazione dei servizi sociali;
  - e. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
  - f. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:

## DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO "MARIA SANSEVERINO" NOLA

Via A. Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 Tel. Fax. 081 8234612  
[www.cdnolasanseverino.gov.it](http://www.cdnolasanseverino.gov.it) [NAEE15300C@istruzione.it](mailto:NAEE15300C@istruzione.it) [naee15300c@pec.istruzione.it](mailto:naee15300c@pec.istruzione.it)

- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
  - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
  - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
  - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
  - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata al plesso Ciccone, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in via Ciccone, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.



## DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO "MARIA SANSEVERINO" NOLA

Via A. Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 Tel. Fax. 081 8234612  
[www.cdnolasanseverino.gov.it](http://www.cdnolasanseverino.gov.it) [NAEE15300C@istruzione.it](mailto:NAEE15300C@istruzione.it) [naee15300c@pec.istruzione.it](mailto:naee15300c@pec.istruzione.it)

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

### Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

## TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art. 12 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

## DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO "MARIA SANSEVERINO" NOLA

Via A. Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 Tel. Fax. 081 8234612  
[www.cdnolasanseverino.gov.it](http://www.cdnolasanseverino.gov.it) [NAEE15300C@istruzione.it](mailto:NAEE15300C@istruzione.it) [naee15300c@pec.istruzione.it](mailto:naee15300c@pec.istruzione.it)

### Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - a. specifica professionalità
  - b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
  - c. disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

## TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 14 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
  - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
  - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
  - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
  - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
  - f. eventuali contributi dei genitori

#### Art. 15 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

## DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO "MARIA SANSEVERINO" NOLA

Via A. Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 Tel. Fax. 081 8234612  
[www.cdnolasanseverino.gov.it](http://www.cdnolasanseverino.gov.it) [NAEE15300C@istruzione.it](mailto:NAEE15300C@istruzione.it) [naee15300c@pec.istruzione.it](mailto:naee15300c@pec.istruzione.it)

### FONDO D'ISTITUTO

Per l'a.s 2017/18 il fondo dell'istituzione scolastica, con cui vanno retribuite le attività di cui all'art.88 del CCNL, comprensivo delle economie FIS è così composto:

<b>Riepilogo analitico calcolo FIS A.S. 2017/18</b>	<b>Lordo dipendente</b>
Fondo Istituzione	29.018,73
Funzioni Strumentali	3.528,28
Incarichi specifici ATA	1.950,50
Ore eccedenti	1.335,92
<b>TOTALE FONDO D'ISTITUTO</b>	<b>35.833,43</b>
Economie Fondo Istituzione a.s. 2017/2018	2.106,72
Economie Ore eccedenti a.s. 2017/2018	4.475,43
<b>TOTALE GENERALE FONDO D'ISTITUTO</b>	<b>42.415,58</b>
Indennità Direzione DSGA	3.240,00
Accantonamento per sostituzione Dsga	500,00
Fondo di Riserva 2%	622,51
<b>Disponibilità netta per contrattazione su MOF 2017/18</b>	<b>26.762,94</b>

### CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

#### Art. 16 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

#### Art. 17 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 20.072,21 (75%) e per le attività del personale ATA € 6.690,73 (25%). Sono già stati accantonati: il fondo di riserva e la sostituzione del Dsga.
2. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.



## DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO "MARIA SANSEVERINO" NOLA

Via A. Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 Tel. Fax. 081 8234612  
[www.cdnolasanseverino.gov.it](http://www.cdnolasanseverino.gov.it) [NAEE15300C@istruzione.it](mailto:NAEE15300C@istruzione.it) [naee15300c@pec.istruzione.it](mailto:naee15300c@pec.istruzione.it)

### Art. 18 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al **personale docente** è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
  - a. supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi):  
**€ 4.637,50**
  - b. supporto all'organizzazione della didattica (Commissione acquisti- Commissione GLHI GLI- Responsabile sito web- Registro on line -RLS-Gruppo di miglioramento): **€ 3.972,50.**
  - c. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: **€ 11.462,50.**
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al **personale ATA**, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
  - a. Assistenti Amministrativi assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica (registro on line-archivio-bandi e gare-ecc) **€ 1160,00.**
  - b. Collaboratori Scolastici intensificazione del carico di lavoro (flessibilità oraria-ricorso alla turnazione- sostituzione di colleghi assenti-Collaborazione ufficio DS DSGA-Servizi esterni-Piccola manutenzione-Pulizia straordinaria-Attività di giardinaggio-Commissione acquisti-Assistenza disabili-Attività di giardinaggio) **€ 2.450,00.**
  - c. Attività aggiuntive:  
Assistenti Amministrativi **€ 580,00**  
Collaboratori Scolastici **€ 2.125,53.**
  - d. Per incarichi del personale non docente nei **progetti** è previsto un impegno finanziario pari a **€ 375,00.**
3. Incarichi specifici al personale ATA: si stima un impegno finanziario a carico del fondo di Istituto pari a **€ 1.950,50.**
4. Per i compensi alle Funzioni Strumentali si stima un impegno finanziario pari a **€ 3.528,28** dal fondo delle attività finalizzate.
5. Per l'indennità di direzione per il DSGA si stima un impegno finanziario a carico del fondo di Istituto stimato nella misura di **€ 3.240,00.**
6. E' previsto un impegno finanziario pari a **€ 5.811,35** per il pagamento delle ore eccedenti.

### Art. 19 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

## DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO "MARIA SANSEVERINO" NOLA

Via A. Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 Tel. Fax. 081 8234612  
[www.cdnolasanseverino.gov.it](http://www.cdnolasanseverino.gov.it) [NAEE15300C@istruzione.it](mailto:NAEE15300C@istruzione.it) [naee15300c@pec.istruzione.it](mailto:naee15300c@pec.istruzione.it)

### Art. 20 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. **Le assenze contribuiranno alla riduzione di tutti i compensi accessori previsti in contrattazione (del 50% dal 20° al 40° giorno – del 100% oltre il 41° giorno).**
4. Le assenze dal servizio dei dipendenti equiparate alla presenza in servizio ai fini della distribuzione delle somme dei fondi per la contrattazione integrativa sono le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimonianze e per l'espletamento delle funzioni di giudice onorario nonché, per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'art. 33, comma 6, della legge 5 febbraio 1992 n. 104."
5. I fondi decurtati saranno corrisposti ai dipendenti con minor numero di assenze e che comunque non abbiano superato il numero di 20 (venti) di assenze.

### Art. 21 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
  - comprovata professionalità specifica
  - disponibilità degli interessati
  - continuità di servizio
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal Dirigente, su proposta del DSGA. € **1.950,50**. per n. 6 unità di collaboratori scolastici.

## TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Art. 22 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

## DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO "MARIA SANSEVERINO" NOLA

Via A. Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 Tel. Fax. 081 8234612  
[www.cdnolasanseverino.gov.it](http://www.cdnolasanseverino.gov.it) [NAEE15300C@istruzione.it](mailto:NAEE15300C@istruzione.it) [naee15300c@pec.istruzione.it](mailto:naee15300c@pec.istruzione.it)

### Art. 23 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008. Al RSPP, esperto esterno, il compenso attinto dai fondi appositamente assegnati dal MIUR.

### Art. 24 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
  - addetti al primo soccorso
  - addetti al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 25 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### Art. 26 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corrispondenza di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
(Prof.ssa Nicoletta Albano)

Nola, lì 27/11/2017

De Lucia Albertina

LA RSU  
Immobile Molaro Carlo

Nappi Adriana